



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 25 del 15/02/2023

Oggetto :

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025.
AGGIORNAMENTO. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, addì **quindici**, del mese di **febbraio**, alle ore **17:30**, in una sala del palazzo comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

Sono presenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Assessore	X	
LOVERA Laura Annunziata	Assessore		X
OLIVERO Simona	Assessore	X	
Totale		4	1

Nel rispetto della delibera Giunta Comunale n. 41/2020: gli Assessori QUAGLIA Mattia Domenico e OLIVERO Simona partecipano in collegamento videoconferenza attraverso la piattaforma Zoom.

Ai sensi dell'art. 97, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato e integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 recita: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- inoltre l'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, testualmente recita: *Articolo 170 Documento unico di programmazione “1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista al presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. 2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno*

2011, n. 118, e successive modificazioni. 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. 6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni. 7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione”;

- il punto 8 dell'allegato 4/1 (Principio applicato della programmazione) definisce il contenuto del DUP;
- l'art. 9-bis della legge 7 agosto 2016, n. 160, di conversione del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, ha abrogato l'obbligo di ottenere il parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione e sull'eventuale nota di aggiornamento, nonché sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta, con la conseguenza che tale parere si rende necessario solo all'atto dell'approvazione finale dei suddetti documenti da parte del Consiglio Comunale;
- il termine del 15 novembre per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP è meramente ordinatorio ed è influenzato dalla eventuale proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

RILEVATO sono state inoltre rappresentate nuove esigenze da parte degli uffici comunali;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D. M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “775. *In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.*”;

TUTTO CIÒ premesso;

RITENUTO pertanto, al fine di tener conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto ed anche per le caratteristiche del software presente nel servizio di ragioneria, di procedere alla approvazione di un nuovo DUP integrale, anziché una semplice nota di variazione e aggiornamento del documento;

VISIONATO il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del DUP sopra citato ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 126/2014;

- il D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019;
- la Legge n. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);
- il D.L. n. 162/2019;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 e s.m.i. e dell'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo;

CON votazione unanime, favorevole, palesemente espressa;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni evidenziate in premessa e ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. Di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per il parere di competenza da esprimersi in uno al parere sullo Schema di Bilancio di Previsione 2023-2025;
3. Di presentare il DUP aggiornato al Consiglio Comunale, per le conseguenti deliberazioni.

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, legalmente espressa, la Giunta Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 – 4° comma – del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. in ragione dei tempi procedurali per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa